



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"
OLIVETO CITRA (SA)**

Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037

cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D

e-mail: SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET: WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT

PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT



Prot. n.0003947-VII.4

OLIVETO CITRA, 23/10/2019

Ai docenti
Al DSGA/Al personale ATA
Albo/Atti

Oggetto: Indicazioni operative in caso di assenza dei docenti

In riferimento al seguente dettato normativo:

- Art. 1 c. 78 della L. 662 del 1996"
- Circolare Ministeriale 28 agosto 2019 - prot. N. 38905 con oggetto: Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.

Considerata la direttiva sulle assenze del personale docente e ATA di cui agli ATTI dell'istituzione scolastica, con la presente si intendono dare istruzioni circa il comportamento da tenere nel caso di assenze dei docenti.

Il docente responsabile di plesso in caso di ritardo o assenza, al mattino, di un collega, ricorre - per ritardi brevi e se possibile - all'incarico di vigilanza conferito ad un collaboratore scolastico; invece, per tempi più lunghi, **procede secondo le seguenti modalità in ordine prioritario:**

1. verifica la possibilità di sostituire i colleghi assenti con i docenti a disposizione come da quadro orario delle disponibilità;
2. verifica la possibilità di assegnare ore in eccedenza ai colleghi che ne hanno fatto richiesta o che si rendano disponibili;
3. verifica l'eventuale assenza di alunni con disabilità nelle diverse classi o sezioni e in caso affermativo utilizza il docente di sostegno privo di alunno per le sostituzioni (indicazione da utilizzare ove non ci siano altre soluzioni percorribili, come evidenziato nella Nota ministeriale n. 9839 del 08/11/2010 che richiama l'attenzione "sull'opportunità di non ricorrere alla sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio su posti di sostegno, salvo casi eccezionali non altrimenti risolvibili");
4. in caso di assenza del docente curricolare, se nella classe c'è la presenza di un docente di sostegno, si avvale del suddetto docente che condivide la stessa classe; in base al principio della contitolarità dell'insegnante di sostegno (art 13.b6L.104/92), in questi casi non si parla nemmeno di supplenza, ma di diversa organizzazione dell'attività didattica (anche questa situazione va comunque ritenuta una soluzione limite da utilizzare in assenza di altre possibilità e in modo da garantire la dovuta vigilanza, per intervalli temporali il più possibile brevi al fine di evitare pesanti ricadute sulla qualità dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità);
5. suddivisione degli alunni nelle sezioni (Scuola dell'Infanzia) o nelle classi parallele o del plesso della Scuola Primaria o della SSPG.

Ogni disposizione effettuata dal responsabile di plesso **va registrata su apposito registro e controfirmata dal docente destinatario della sostituzione.** La presente è da considerarsi quale ordine di servizio e pertanto non vi è la necessità di ricorrere, di volta in volta, ad altra forma dispositiva di carattere personale e rimane valida fino ad eventuale successiva nota.

I docenti che hanno comunicato in anticipo la propria assenza (secondo la tempistica e le modalità indicate nella direttiva di cui sopra), sono tenuti a fornire agli alunni specifiche e dettagliate attività disciplinari da svolgere in classe e/o a casa durante l'assenza del docente, in modo tale da favorire negli alunni il processo educativo di responsabilizzazione degli incarichi assegnati e la diversificazione dell'apprendimento in situazioni diverse dal contesto ordinario. L'elenco di tali attività va inserito nella programmazione didattica e può concorrere al processo valutativo.

Tale modalità organizzativa si rende oltremodo necessaria soprattutto nel caso di suddivisione degli alunni nelle altre classi.

La suddivisione degli alunni in altre classi va formalizzata nell'apposito prospetto in possesso del Responsabile di plesso e consegnato al Collaboratore Scolastico di piano, ciò ai fini della sicurezza e per agevolare l'eventuale uscita degli alunni su richiesta dei genitori.

Certo di una fattiva collaborazione da parte di ogni docente per il benessere dell'intera comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Pappalardo

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993